



Promozione
Universitari e Young&R Card

TEATRO CELEBRAZIONI

TARIFFA A 12€ PER SPETTACOLI SELEZIONATI E POSTI LIMITATI

PER INFO E PRENOTAZIONI:
RELAZIONIESTERNE@TEATROCELEBRAZIONI.IT

VADEMECUM PRENOTAZIONI

REFERENTE: BENEDETTA CATALINI

SCELTA SPETTACOLO

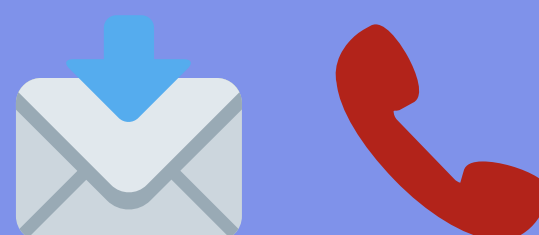
Scegli lo spettacolo che vuoi acquistare tra quelli presenti in questa brochure.



PRENOTAZIONE

Per effettuare acquisti singoli devi recarti in biglietteria MUNITO DI BADGE o YOUNGER CARD al momento dell'acquisto.

Per effettuare prenotazioni di gruppo puoi scrivere una mail a relazioniesterne@teatrocelebrazioni.it o chiamare lo 0516154808



SE HAI FATTO UNA PRENOTAZIONE DI GRUPPO...

Dopo la prenotazione hai una settimana di tempo per pagare ma non puoi pagare mai oltre una settimana prima dell'evento.



IL BORGHESE GENTILUOMO

Vito

29 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE
FERIALI ORE 21.00 - DOMENICA ORE 18.00

Nella Francia di Molière la società è composta da popolo e nobiltà, due fronti rigidamente separati. Nella seconda metà del 1600 inizia però a crescere e a prosperare una nuova classe sociale, quella della borghesia. In questa commedia satirica ad essere messa sotto osservazione è proprio la figura del borghese, ovvero il commerciante arricchito che pieno di comica ambizione aspira all'irraggiungibile nobiltà. Scrivendo quest'opera Molière non intende criticare la sua epoca, piuttosto desidera raccontarla con coinvolgente ironia. Monsieur Jourdain, il protagonista, viene sfruttato e ridicolizzato da una schiera di improbabili professionisti che approfittano della sua ingenuità. Dopo più di tre secoli Il borghese gentiluomo non ha perso nulla della sua vis comica.





UP&DOWN

Paolo Ruffini

18 DICEMBRE ORE 21.00

Dopo lo straordinario successo della scorsa stagione, con 38 sold out e oltre 45.000 biglietti venduti, UP&Down torna sulle scene con la stessa intensità per raccontare le relazioni, quelle tra gli esseri umani. Paolo Ruffini sarà ancora insieme agli attori disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius (cinque di loro con Sindrome di Down, uno affetto da autismo e uno in carrozzina) e lo spettacolo, nato sull'intenzione del protagonista di realizzare uno straordinario one man show, prenderà una piega esilarante con una sequela di boicottaggi e rocambolesche interruzioni degli attori che, così agendo, dimostreranno le loro abilità. Attraverso il filtro dell'ironia si indagherà il significato di abilità e disabilità, non riferendolo alla condizione genetica, ma piuttosto alla capacità di essere felici.



LO SCHIACCIANOCI

Sofia Festival Ballet

20 DICEMBRE ORE 21.00

Il Sofia Festival Ballet nasce all'inizio dello scorso decennio con la missione di preservare e diffondere la tradizione del balletto bulgaro che sintetizza il rigore accademico della scuola russa con la più libera ed espressiva tradizione tedesca. Il corpo di ballo è costituito perlopiù da ballerini diplomati nelle migliori accademie russe, mentre i solisti provengono da rinomate istituzioni europee e russe di balletto, come il Balletto Nazionale di Sofia e di Bucarest. Sotto la direzione di Vladimir Troshchenko il SFB ha realizzato numerosi tour internazionali di successo. Al Teatro Celebrazioni la compagnia danzerà, nella sua versione originale, Lo Schiaccianoci, l'immortale fiaba russa andata in scena per la prima volta nel 1892 nel celebre Teatro Mariinskij di San Pietroburgo.



L'ATTIMO FUGGENTE

Ettore Bassi

17-18 GENNAIO ORE 21.00

L'attimo fuggente è una storia d'amore. Amore per la poesia, per il libero pensiero, per la vita. Tom Schulman ha scritto una straordinaria storia di legami, di relazioni e di incontri che cambiano gli uomini nel profondo. L'attimo fuggente rappresenta ancora oggi, a trent'anni dal debutto cinematografico, una pietra miliare nell'esperienza di migliaia di persone in tutto il mondo. Portare sulla scena la storia dei giovani studenti della Welton Academy e del loro incontro con il professor Keating significa dare nuova vita a questi legami rinnovando quell'esperienza in chi ha forte la memoria della pellicola cinematografica e facendola scoprire a quelle nuove generazioni che non la conoscono e che non sanno “che il potente spettacolo continua, e che tu puoi contribuire con un verso”.

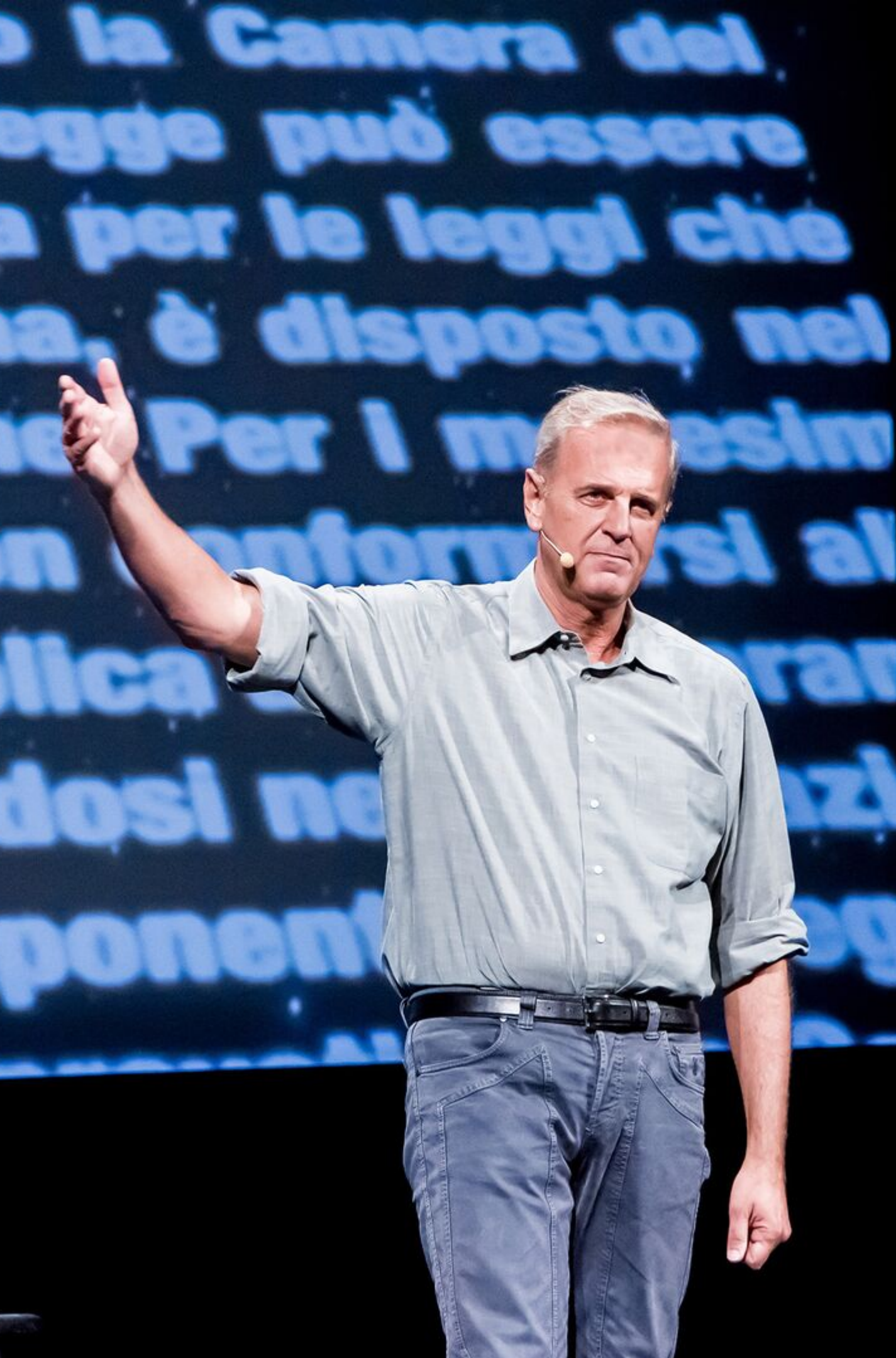
RAFFAELLO

Vittorio Sgarbi

24-25 GENNAIO ORE 21.00

Dopo Caravaggio, Michelangelo e Leonardo, Vittorio Sgarbi torna in scena con Raffaello, la sua quarta immersione nel mondo della storia dell'arte. Le magistrali performance di Vittorio Sgarbi hanno fin qui dimostrato come artisti antecedenti il nostro secolo abbiano fortemente inciso sul nostro modo di percepire il quotidiano. Raffaello Sanzio, genio di cui nel 2020 ricorreranno le celebrazioni dal cinquecentenario della morte, è considerato uno dei più grandi artisti d'ogni tempo, la sua opera segnò un tracciato imprescindibile per tutti i pittori successivi e diede vita al Manierismo. Raffaello fu un modello fondamentale per tutte le accademie fino alla prima metà dell'Ottocento e la sua influenza è ravvisabile anche nei pittori del XX secolo. Ad arricchire l'esperienza teatrale ci saranno, come sempre, la musica composta ed eseguita dal vivo da Valentino Corvino e le scenografie video.





INSTANT THEATRE® 2019

Enrico Bertolino

31 GENNAIO ORE 21.00

Enrico Bertolino da oltre tre anni si cimenta in una formula teatrale innovativa, ideata insieme a Luca Bottura, che porta con successo nei teatri delle principali città italiane. Si tratta dell'Instant theatre®, uno spettacolo in cui narrazione, attualità, umorismo, storia, costume, cronaca, comicità, politica e satira si incontrano sulle assi di un palcoscenico. Il teatro diventa un luogo di informazione satirica strettamente legata all'attualità e lo spettacolo diviene un percorso di conoscenza di un tema politico o sociale, un "tutorial" col sorriso sulle labbra, particolarmente indicato per chi, come lo stesso Bertolino, gronda certezze e dubbi equamente ripartiti. Novanta minuti di spettacolo per chiarirsi le proprie convinzioni e farsene delle nuove.



Romeo & Giulietta. NATI SOTTO CONTRARIA STELLA

Ale & Franz

7-9 FEBBRAIO

FERIALI ORE 21.00 - DOMENICA ORE 15.00

I veri protagonisti dello spettacolo non sono i personaggi dell'opera ma sette vecchi comici girovaghi che si presentano al pubblico per interpretare la dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo. Sanno bene che è una storia che già tutti conoscono ma loro vogliono raccontarla osservando il più autentico spirito elisabettiano. Sono tutti uomini e ognuno di loro interpreta più personaggi, anche quelli femminili. Il fatto è che le buone intenzioni non si sposano con le loro effettive capacità (o modalità) di stare in scena. Rivali e complici allo stesso tempo, da un lato si rubano le battute, dall'altro si aiutano come meglio possono. Presi singolarmente sembrano avanzi di teatro ma messi insieme formano una compagnia tragica, involontariamente comica, quindi doppiamente tragica, ma loro non lo sanno. Succede un miracolo però: nonostante tutto, la storia di Romeo e Giulietta vince su ogni cosa.

SENTO LA TERRA GIRARE

Teresa Mannino

14-15 FEBBRAIO ORE 21.00

A grandissima richiesta Teresa Mannino torna con il suo spettacolo Sento la Terra girare che racconta, con brillante ironia, come il mondo stia andando a rotoli. Dopo essere stata chiusa in un armadio, la protagonista, uscendo, si scontrerà con i grossi mutamenti di quest'epoca. "Leggo che le cose stanno cambiando in modo radicale e velocissimo, gli animali si estinguono a un ritmo allarmante, come quando sono spariti i dinosauri 66 milioni di anni fa. Nel mare ci sono più bottiglie di plastica che pesci, sulle spiagge più tamarri che paguri. Leggo che non c'è più acqua da bere e aria da respirare. Cose di pazzi!". Non riuscendo a porre rimedio, Teresa deciderà di richiudersi nell'armadio, ma quest'ultimo non sarà più lo stesso perché dall'interno si sentirà la terra girare.



VIVALDIANA

Spellbound Contemporary Ballet

27 FEBBRAIO ORE 21.00

Dopo Rossini Ouvertures, la compagnia Spellbound Contemporary Ballet di Mauro Astolfi torna per sondare con la danza l'universo di un altro genio della musica, Antonio Vivaldi, con lo spettacolo Vivaldiana. “In questo nuovo progetto l'idea principale è lavorare ad una parziale rielaborazione ed integrazione dell'universo vivaldiano attraverso sonorità contemporanee. Vivaldi era assolutamente consapevole di andare ben oltre i limiti del proprio tempo in un mondo di razionalità, non si preoccupava assolutamente di muoversi contro corrente e proprio in questo consiste la sua genialità. Da qui l'idea di rielaborare la sua architettura musicale cercando di restituire all'opera musicale le caratteristiche dell'unicità di Vivaldi”, scrive Astolfi a proposito del suo nuovo progetto.



ANDY E NORMAN

Gigi e Ross

13-14 MARZO ORE 21.00

Il duo comico Gigi e Ross debutta a teatro con la commedia Andy e Norman, fiaba moderna del commediografo newyorkese Neil Simon, messa in scena con grande successo a Broadway nel 1966. La vicenda ruota attorno a due scapoli che dividono lo stesso appartamento e, con grandi difficoltà, dirigono e producono una rivista alternativa. Ad alterare il già precario equilibrio tra i due ci penserà Sophie, attraente ragazza americana trasferitasi da poco nell'abitazione accanto. L'avvenenza di Sophie lascerà senza fiato Norman, il quale ne rimarrà estasiato; compito di Andy sarà invece quello di ricondurre Norman alla ragione. Si intreccia, quindi, un rapporto a tre, in cui i personaggi si muovono all'interno delle maglie di una trama ricca di situazioni esilaranti. Il testo illustra con armonia e sarcasmo le nevrosi dell'uomo contemporaneo, esaltandone i toni più comici. Il risultato è una commedia divertente e sempre attuale.





LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA

Oblivion

28-29 MARZO

FERIALI ORE 21.00 - DOMENICA ORE 18.00

Germania 1455, Johann Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando l'editoria e inaugurando di fatto l'Età Moderna. Conscio della portata rivoluzionaria di questa scoperta, Gutenberg sta per scegliere il primo titolo da stampare. Al culmine della sua ansia da prestazione bussa alla porta della prima stamperia della storia un Signore. Anzi, il Signore. È proprio Dio che da millenni aspettava questo momento. Dio si presenta con un'autobiografia manu-scolpita di suo pugno su lastre di pietra e chiede a Gutenberg di pubblicarla con l'intento di diffonderla in tutte le case del mondo e diventare così il più grande scrittore della storia. Cosa accadrà? Dopo l'enorme successo della scorsa stagione, gli Oblivion tornano con questo musical comico ed esilarante.

L'AMACA DI DOMANI

Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca

Michele Serra

3-4 APRILE ORE 21.00

Scrivere ogni giorno, per ventisette anni, la propria opinione sul giornale, è una forma di potere o una condanna? Un esercizio di stile o uno sfoggio maniacale degno di un caso umano? Bisogna invidiare le bestie, che per esistere non sono condannate a parlare? Le parole, con le loro seduzioni e le loro trappole, sono le protagoniste di questo monologo teatrale comico e sentimentale, impudico e coinvolgente nel quale Michele Serra apre allo spettatore la sua bottega di scrittura. Michele Serra dipana la matassa della propria scrittura, fornendo anche traccia delle proprie debolezze e delle proprie manie. Il vero bandolo, come per ogni cosa, forse è nell'infanzia. Il finale, per fortuna, è ancora da scrivere.





YOU & ME

Mummenschanz

7 APRILE ORE 21.00

Il nuovo spettacolo di Mummenschanz, You & Me, invita lo spettatore ad evadere dal quotidiano per condurlo in un viaggio di 90 minuti oltre il mondo conosciuto e oltre ogni immaginazione. Lo show è stato pensato dalla direttrice artistica Floriana Frassetto, co-fondatrice di Mummenschanz. Le invenzioni nello spettacolo sono spesso frutto del caso, grazie alla continua osservazione del reale e alla costante attenzione verso i materiali che ci circondano. Mummenschanz prende gli oggetti della nostra vita quotidiana, animandoli e scoprendo la loro vita poetica. "Siamo della materia della quale sono fatti i sogni", per raccontarla con le parole di Shakespeare. Durante i suoi quarantacinque anni di carriera, Mummenschanz non ha mai smesso di essere l'artigiano dell'immaginazione.

ZERO

Massimiliano Bruno

23 APRILE ORE 21.00

In una stazione dei Carabinieri di un paesino calabrese un maresciallo sta interrogando Antonio Covelli, un giovane postino chiamato “Cacasotto”. Il racconto del postino parte dall'estate del 1982 e ricostruisce la storia dell'amicizia di cinque ragazzini che trascorrono una vacanza insieme. I loro sogni si scontrano con la realtà di una brutta storia di sangue che li coinvolge in prima persona e li segnerà per tutta la vita. Un atto unico dove la parola è strappata, esaltata, masticata, inghiottita da questi personaggi perdenti che in scena si muovono sul filo del ricordo accompagnati da un quartetto di musicisti. Lo spettacolo è il primo di una trilogia di monologhi scritta da Bruno, gli altri sono Gli ultimi saranno ultimi con Paola Cortellesi e Agostino con Rolando Ravello.

